

tivazione dei locali del nuovo sito principale di elaborazione dati nel Padiglione C e l'avvio del sito di Disaster Recovery (DR) nell'edificio della Zecca. Si è inoltre avviata la progettazione e verifica delle attività che porteranno all'implementazione del DR, alla realizzazione di un nuovo CED nel sito di Foggia e all'accorpamento delle funzioni di controllo della sicurezza e dell'impiantistica a servizio degli edifici attraverso un sistema integrato con le funzionalità di un moderno Building Management System.

A fine esercizio si è definito il contenzioso con l'Agenzia del Demanio riguardante la proprietà dell'immobile di via Principe Umberto. La risoluzione del contenzioso, pendente dal 2005, ha confermato al Poligrafico la piena proprietà dell'immobile di via Principe Umberto, presupposto per attivare cospicui investimenti per la sua riqualificazione, l'Istituto ha restituito al Demanio gli edifici di via Claudio La Farina e via Luigi Tosti.

Per la riqualificazione dell'immobile di via Principe Umberto, l'Istituto ha avviato una collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma volta a definire i possibili ambiti di valorizzazione: sede definitiva del Museo della Zecca, della Scuola dell'Arte della Medaglia, oltre ad altre possibili forme di valorizzazione.

Nel corso del 2016 sono state comunque migliorate le condizioni di sicurezza degli uffici presenti nell'edificio con l'installazione di dotazioni di sicurezza antincendio.

Al fine di consentire il continuo miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro sono stati riqualificati i sistemi e i presidi di prevenzione incendi nei siti del Polo Salario e sono stati pianificati gli interventi da eseguirsi su Foggia. Per quest'ultimo, si è anche provveduto alla verifica delle condizioni di sicurezza di alcuni edifici e della ciminiera.

In tema di risparmio energetico è stato avviato, nel corso dell'anno, un audit su tutti gli impianti e sono iniziati i lavori di riqualificazione dei sistemi impiantistici per il comfort ambientale dello stabile di via Marciana Marina (Padiglione A), attività che porterà l'immobile in classe energetica A; è inoltre iniziata la trasformazione degli apparecchi di illuminazione attraverso il ricorso alla tecnologia a led, interventi per i quali si prevede un veloce tempo di ritorno dell'investimento connesso alla maggior vita utile delle lampade e al minor utilizzo di energia elettrica necessario al loro funzionamento. In tutti i nuovi interventi si prevede comunque la sostituzione degli infissi con elementi adeguati per il risparmio energetico e il ricorso a metodologie di generazione del calore e del freddo con apparecchiature a pompa calore, ove possibile. Tutti i nuovi impianti prevedono il monitoraggio e il controllo da remoto.

RICERCA, SVILUPPO ED INNOVAZIONE

L'attività di ricerca ed innovazione tecnologica è proseguita, nel corso dell'esercizio, con lo sviluppo di numerosi progetti, individuando i filoni su cui focalizzare l'attenzione tra quelli che consentiranno all'azienda di presidiare il mercato, nonché di migliorare l'efficienza dei processi produttivi e la qualità del prodotto, utilizzando nuove tecnologie. Le linee guida adottate hanno riguardato il rafforzamento dei requisiti di sicurezza dei principali prodotti dell'azienda, soprattutto nel campo dell'anticontraffazione, lo sviluppo di nuove soluzioni nel campo della tracciabilità, nonché il sempre maggior utilizzo di soluzioni tecnologicamente avanzate per l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto, presidiando i processi di brevettazione delle soluzioni e dei prodotti identificati.

In particolare, con riguardo al nuovo libretto di passaporto con la pagina dati realizzata in policarbonato sottile, il relativo brevetto è stato rilasciato in 21 paesi europei e in 5 dei 20 paesi extraeuropei in cui è stato depositato. Sono stati acquisiti gli impianti prototipali per la produzione di libretti di passaporto con pagina dati in policarbonato sottile, propedeutici all'acquisto della linea di produzione massiva. Sono stati prodotti i primi esemplari ed è stata avviata la fase di certificazione del nuovo passaporto presso un ente terzo, accreditato.

L'attività di sviluppo di inchiostri funzionali alla realizzazione di documenti di riconoscimento elettronici con foto a colori laminate all'interno del supporto, ha portato alla realizzazione dei primi prototipi di foto a colori.

Il progetto Targa RF è andato avanti con il progetto del tag e della modalità di montaggio. L'Istituto ha pubblicato una gara di progettazione aperta a società di ingegneria e a enti di ricerca. La procedura di gara è stata ultimata ed ha portato alla selezione di un progetto preliminare. La successiva fase consisterà nella progettazione esecutiva da affidare al vincitore della gara.

Dopo aver completato lo studio finalizzato alla internalizzazione del processo di ramatura ecologica dei tondelli per la coniazione delle monete da 1, 2 e 5 centesimi, processo che utilizza bagni galvanici esenti da cianuri, sono state definite le caratteristiche tecniche dell'impianto industriale, da installare presso lo stabilimento di Verrès.

Sono state definite le caratteristiche tecniche della nuova linea di produzione per le targhe auto che utilizzerà componenti privi di formaldeide.

Nell'ambito degli sviluppi legati alla produzione di card in formato ID1, è stato messo a punto un processo per la realizzazione di "clear window", ed è stata avviata una sperimentazione per la messa a punto di nuovi elementi di sicurezza da utilizzarsi unitamente alla "clear window".

È stata condotta una sperimentazione per migliorare la resistenza alla piegatura in corrispondenza dell'"hinge" degli *inlay* impiegati per la produzione dei passaporti e sono state definite le specifiche tecniche per l'acquisizione degli impianti per l'internalizzazione delle attività produttive.

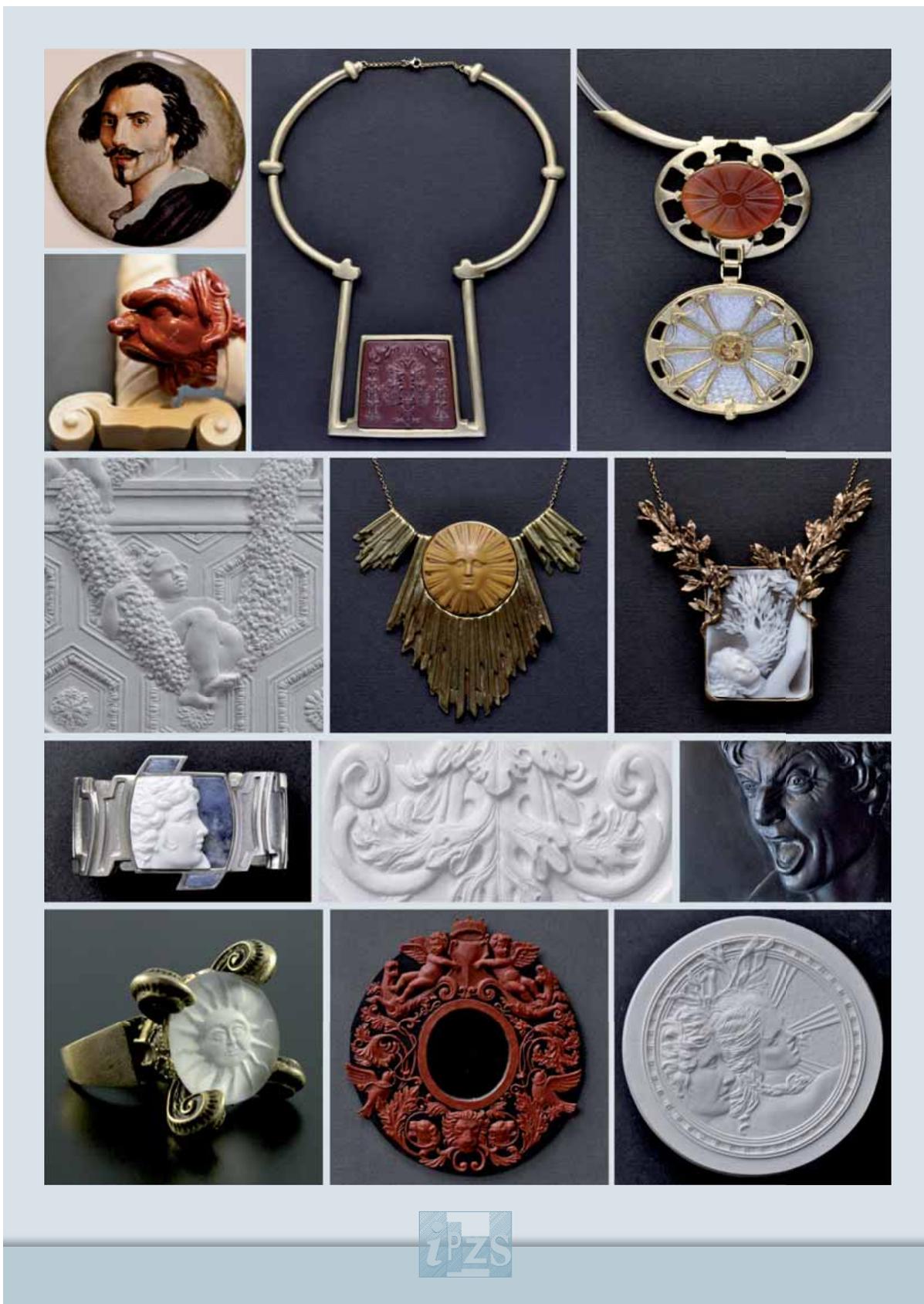
Nell'ambito del progetto di internalizzazione, presso lo stabilimento di Foggia, della produzione di carta filigranata, si sono avviate le attività di realizzazione dei materiali creatori necessari alla costruzione dei rulli filigrinatori, sperimentando i modelli in filigrana delle figure di Europa.

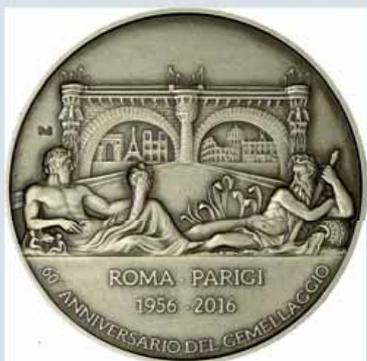
Il progetto integrato "TR3 Koregram", realizzato con grafica interna prevede la realizzazione di un prodotto olografico 3D ad elevato impatto visivo e rilasciato da parte dell'*European Union Intellectual Property Office* (EUIPO). Detto marchio consente di contraddistinguere i prodotti olografici grazie ad una tecnologia di modellazioni tridimensionali. Dopo il primo esperimento di metodo di ologramma 3D conseguito da modellazione, è stato realizzato il prodotto (premiato dall'*International Hologram Manufactured Association*).

FILIERA ARTISTICA

Le strutture del polo artistico dell'Istituto hanno continuato ad assicurare l'attività di ideazione, progettazione e creazione artistica dei prodotti aziendali, corrispondendo alle richieste delle varie committenze esterne, istituzionali e non.

In particolare l'azienda ha partecipato attivamente alle riunioni della Commissione Tecnico Artistica del Ministero dell'Economia e Finanze per la messa a punto del programma numismatico 2016 e l'impostazione di quello per il 2017, completando tutti i progetti grafici, nonché alle sedute della





Commissione per l'elaborazione dei valori postali. Le attività complementari e propedeutiche alla stampa dei francobolli, quali la creazione artistica e la ricerca iconografica, hanno svolto un ruolo importante nel processo di realizzazione ed emissione degli stessi, attraverso l'elaborazione dei bozzetti e delle grafiche per un francobollo sul gemellaggio Roma Parigi che è stato scelto tra i 12 progetti presentati dai borsisti della Scuola. Il francobollo dal valore di 0,95 centesimi di euro è stato regolarmente emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e distribuito da Poste Italiane.

Scuola dell'Arte della Medaglia

Con riferimento all'attività svolta dalla Scuola, l'anno accademico 2015-2016, iniziato il 2 novembre 2015 e concluso a luglio 2016, ha visto la partecipazione di trentasei allievi per il corso ordinario (di cui tre stranieri), dieci allievi per quello propedeutico e sette borsisti. È inoltre stato attivato un corso speciale per stranieri con la partecipazione di un artista canadese, due progettisti e una figura amministrativa della China Banknote Printing and Minting Corporation (CBPM).

L'anno accademico 2016-2017, iniziato il 2 novembre 2016 e si concluderà nel luglio 2017.

Le discipline attivate sono: incisione a taglio diretto, modellazione in bassorilievo, disegno, sbalzo e cesello, modellazione in cera, smalto a grande fuoco, progettazione tridimensionale, formatura in altorilievo e tridimensionale, storia dell'arte della moneta e della medaglia, tecnologia della produzione numismatica e medagliistica, computer grafica applicata alla medaglia e alla moneta, restauro, conservazione e riproduzione di opere in cera, oggetti di conio e monete, micro formatura, incisione calcografica, incisione di pietre dure.

Tra i progetti realizzati nel periodo si ricordano: la medaglia calendario 2016 e la prototipizzazione delle medaglie 2017, 2018 e 2019; Medaglia del Natale di Roma 2016, la realizzazione della medaglia dedicata al 60° Anniversario del gemellaggio Roma-Parigi; la realizzazione di un bassorilievo come un'allegoria della creatività e del talento per la prima edizione di un simbolico Libro d'Oro dell'Eccellenza Artigiana Italiana, istituito dalla Fondazione Cologni Mestieri d'Arte. Per le celebrazioni dell'Immacolata Concezione a Roma in occasione della visita del Santo Padre è stato realizzato, su commessa dell'Onarmo, un bassorilievo raffigurante la sacra immagine della Madonna con Bambino tra San Francesco d'Assisi e San Giovanni Evangelista detta Madonna delle Arpie, dipinto del 1517 di Andrea del Sarto (1486-1530), conservato a Firenze nella Galleria degli Uffizi.

Infine la Scuola dell'Arte della Medaglia è stata coinvolta nella progettazione grafica di "bollini" di certificazione "Made in Italy", progetto relativo alla tracciabilità dei prodotti sviluppato dall'Istituto.

Nel corso dell'anno, la scuola ha ospitato e realizzato incontri con istituzioni e realtà importanti tra cui: i designer della Creative Academy del gruppo Richemont, ed ha organizzato tre giorni di Open day per le Scuole.

Nell'ambito del Concorso Internazionale di gioiello Gioielloarte (20/29 maggio 2016) organizzato dall'Università e dal Nobile Collegio degli Orefici Gioiellieri Argentieri dell'Alma Città di Roma dal tema "La Roma del Bernini", la scuola è stata invitata a partecipare, esponendo due vetrine, fuori concorso, nelle quali sono state esposte, alcune opere appositamente studiate e preparate dagli allievi e dai borsisti SAM.

La Scuola dell'Arte ha esposto le sue opere al Word Money Fair, Berlino (5/7 febbraio 2016) nello stand istituzionale dell'Istituto con l'esposizione delle recenti opere realizzate.

Archivio Storico

L'Istituto ha avviato a marzo 2016, per la prima volta nella sua storia, un progetto per la "Valorizzazione Archivio Storico Aziendale". Oltre alla funzione tradizionale di Istituzione rivolta ad un pubblico specializzato, l'Istituto consapevole della necessità di un progetto di recupero della memoria storica aziendale e in nome di concetti come "valorizzazione", "fruizione", "godimento pubblico" e "redditività" degli stessi "beni d'impresa", ha avviato la tracciatura, il recupero e il censimento di tutte le giacenze archivistiche e di magazzino, elementi culturali della sua identità aziendale, in una prospettiva di riqualificazione interna ed esterna e derivante da riposizionamento relazionale con altri soggetti pubblici e privati in ambito "Culturale ed Istituzionale".

Nel valorizzare e raccontare la storia d'impresa fatta di Arte e Tecnologia, il Poligrafico si è riproposto di poter disporre e di rendere fruibile una fonte certa e strutturata:

- sulla storia dell'Istituto, sulla sua identità aziendale, sulla sua produzione artistica e culturale, sulla sua importanza storica nel contesto istituzionale, economico, culturale, sociale, del sistema Italia dal 1907 ai tempi attuali;
- fornire all'interno dell'Azienda materiale storico utile alla sua attività di promozione e diffusione, consolidandone l'identità e favorendo il senso di appartenenza, un tempo molto forte, che si è indebolito sin dal 2010.

Inoltre, allo scopo di ampliare e valorizzare il patrimonio archivistico, è in avanzata fase di studio:

- la progettazione e apertura della cosiddetta "Biblioteca Castronuovo" (in onore del realizzatore della prima Biblioteca dell'Istituto in piazza Verdi, nel 2001) sul Patrimonio di storia aziendale in gemellaggio con l'apertura del Museo della Zecca dello Stato e con la riqualificazione architettonica e rilancio artistico della Zecca e della Scuola dell'Arte della Medaglia;
- l'avvio di partnership in ambito culturale e progettuale con Enti-Istituzioni-Aziende a livello nazionale ed internazionale.

Gestione Promozione Eventi

Nel corso del 2016 l'Istituto ha partecipato ad iniziative promozionali internazionali e nazionali, dove alla presenza istituzionale si coniuga l'attività di promozione dei prodotti e servizi a marchio IPZS. Le principali manifestazioni a cui l'Istituto ha partecipato si possono qui di seguito sintetizzare:

- Vinitaly, manifestazione di riferimento del settore viti/vinicolo per promuovere l'utilizzo dei contrassegni a Denominazione di Origine. Nel corso della manifestazione, nel padiglione istituzionale del MIPAAF, l'IPZS ha organizzato una tavola rotonda/convegno dal titolo: "Servizi a valore aggiunto per contrassegni di stato DOC/DOCG" a cui hanno partecipato alcuni Organismi di controllo e Consorzi;
- Milanofil, Veronafil, Italiafil, Salone della Filatelia e Numismatica di Foggia e Più libri Più liberi – Roma (dicembre 2016). Trattasi di manifestazioni filatelico/numismatiche o di settore editoriale, dove sono esposti e venduti i tradizionali prodotti commerciali dell'Istituto.

La partecipazione ad iniziative di rilevanza internazionale ha un fondamentale un carattere istituzionale; presenza però, imprescindibile nel panorama mondiale quale organismo governativo italiano preposto alla produzione di prodotti/servizi/banche dati/tecnologie di settore:

- World Money Fair, evento leader nel campo della numismatica a cui partecipano le più importanti zecche del mondo nel corso della quale viene presentata la collezione numismatica dell'anno;



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
80° Anniversario dello Stabilimento di Foggia





- SDW – Security Document World, vetrina delle più avanzate tecnologie utilizzate nel campo dei documenti di identità: smart card, RFID, biometria, strumenti di gestione delle identità e tecnologie anticontraffazione utilizzate per la protezione di documenti di tutto il mondo;
- Intergraf – Siviglia, Intergraf è la federazione europea per la stampa e la comunicazione digitale, il cui compito principale è di promuovere e proteggere gli interessi delle industrie di stampa e collegate, in collaborazione con le istituzioni europee, e di favorire lo sviluppo della competitività del settore con attività di lobby, informazione e networking;
- Trustech – Cannes, rappresenta la più importante manifestazione a livello mondiale sulle smart cards e sulle nuove tecnologie applicate alla sicurezza digitale; considerato il crocevia strategico internazionale nel campo delle tecnologie affidabili, ed è il luogo da dove prendono forma e si sviluppano le future tecnologie ed i marchi del domani.

La partecipazione ad eventi di natura Istituzionale in occasione dell'uscita di pubblicazioni, di emissione di monete da collezione o di realizzazione di premi/foglietti erinofili sono qui di seguito elencate: Premio Guido Carli – Roma, Palazzo di Montecitorio con la realizzazione di un Busto in bronzo; presentazione delle monete da 2 euro e della Serie Millesimale per il 2200° Anniversario della morte di Plauto – Sarsina (FC); Foglietto erinofilo per il 36° Anniversario – della Strage alla Stazione di Bologna – Bologna; presentazione della Moneta Recanati – Serie Italia delle Arti – Recanati.

Museo della Zecca

Nell'ottica di valorizzazione delle risorse e dei beni culturali aziendali, lo scorso 25 ottobre è stato inaugurato il nuovo Museo della Zecca alla presenza delle più alte cariche istituzionali: Presidente della Repubblica, Ministro dell'Economia e Finanze, Ministro dei Beni Culturali insieme a numerose altre personalità istituzionali.

Nel rispetto delle linee guida a suo tempo definite, si è proceduto propeudicamente alla riqualificazione dei locali espositivi in disuso presenti nell'edificio di via Salaria 712, sede della nuova Officina Carte Valori, come è stata ideata e realizzata tutta la grafica per allestire spazi, materiale promozionale, merchandising destinato a bookshop, così come è stata curata la realizzazione del progetto grafico del catalogo del Museo "Lo Scigno delle Meraviglie".

Per la realizzazione di tale progetto, sono state coinvolte notevoli professionalità nell'ambito della numismatica e dell'allestimento museale, rendendo nuovamente fruibili importanti tesori della produzione monetaria e medagliistica italiana, insieme ad alcuni ritrovamenti archeologici rinvenuti nel sito, insieme a importanti macchine storiche restaurate dal personale dell'Istituto.

Il Museo ha attualmente una collezione di oltre 20.000 pezzi (11.000 monete antiche, 6.600 medaglie, 2.500 di materiale creatore), in fase di catalogazione e schedatura, e che saranno progressivamente consultabili da cittadini e studiosi nello specifico portale.

Lo scopo del Museo della Zecca è di sviluppare e diffondere la conoscenza della storia e della cultura dei popoli attraverso la custodia, lo studio, l'interpretazione e la valorizzazione delle sue collezioni numismatiche. Per questo motivo, il Museo si rivolge a visitatori ed utenti di ogni età, reddito, preparazione e provenienza, progettando esperienze di visita e modalità innovative di fruizione che stimolino la comprensione delle Arti metalliche. Il Museo della Zecca, non solo come luogo di conservazione, dunque, ma anche come spazio dell'incontro, del dibattito e della riflessione. Il Museo

è dotato anche di nuove funzionalità ispirate dalla filosofia della materialità: non solo pertanto esposizione delle collezioni, ma postazioni interattive e possibilità di vedere all'opera esperti delle Arti metalliche.

L'intervento è stato concepito per permettere, in futuro, il successivo trasferimento del materiale e delle attrezzature dedicate all'interno della sede da riqualificare della prima Zecca dell'Italia Unita, in via Principe Umberto.

Per il canale multimediale, sono stati realizzati dei video proiettati nel Museo, ed è proseguita l'attività di sviluppo del portale e di popolamento della banca dati. Avviata anche la progettazione di una applicazione mobile nativa per Android iOS per il Museo, concepita come strumento di approfondimento per il visitatore e di divulgazione dei contenuti esposti per chiunque desideri usufruirne accedendovi gratuitamente dalla piattaforma Google Play.

ZECCA

Nel 2016 la richiesta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze di coniazione dell'euro destinato alla circolazione è stata pari a 403 milioni di pezzi, in lieve diminuzione rispetto allo scorso esercizio. Permane una forte concentrazione sui tagli "ramati", che pesano circa il 92% del complessivo contingente.

VALORE	2016 pz ordinati in mln	COMPOSIZIONE %	2015 pz ordinati in mln	COMPOSIZIONE %	VARIAZIONE
€ 0,01	160	39,70	220	54,32	(60)
€ 0,02	140	34,74	120	29,63	20
€ 0,05	70	17,37	30	7,41	40
€ 0,10	15	3,72	10	2,47	5
€ 0,20	5	1,24	5	1,23	0
€ 0,50	5	1,24	5	1,23	0
€ 1,00	3	0,74	5	1,23	(2)
€ 2,00	5	1,24	10	2,47	(5)
Totale	403	100	405	100	(2)

Nel corso dell'anno è stato prodotto l'intero quantitativo per la Repubblica Italiana (403 milioni di monete di ordinaria circolazione) e sono state realizzate circa 0,2 milioni di monete fior di conio necessarie all'allestimento di prodotti numismatici.

Nel corso della prima parte dell'esercizio sono stati completati i contingenti della Repubblica di San Marino (circa 1,1 milioni di monete ordinarie e 0,4 milioni fior di conio), dello Stato Città del Vaticano (circa 2,3 milioni di monete ordinarie e 0,8 milioni fior di conio) e sono state prodotte le monete Euro per la Slovenia, sia per monetazione ordinaria che commemorativa. In particolare sono state realizzate circa 1,2 milioni di monete di qualità BU in dieci tagli, 1000 monete proof in oro e 2000 monete proof in argento e 25 milioni di monete ordinarie da 1 centesimo.

Nell'ambito delle produzioni artistiche sono state coniate circa 30 mila monete fior di conio (Repubblica Italiana e Repubblica di San Marino), 300 mila monete proof (Stato Città del Vaticano, Repubblica di San Marino, Slovenia e Repubblica Italiana), 9848 medaglie all'italiana e 14725 medaglie alla francese. A tali produzioni si aggiungono le attività per la realizzazione di 33 placche in argento e bronzo, 13 tagliacarte in argento, 140 fusioni in terra (bassorilievi), nonché 6 fusioni a tutto tondo (tridimensionali). È stata prodotta una moneta da 5 euro fior di conio con elementi particolari a smalto colorato. Su richiesta del Ministero dell'Economia e Finanze, è stato in parallelo avviato con la fondazione Kessler uno studio/ricerca su tale finitura per definire uno standard di assicurazione qualità nel tempo della stessa.

Inoltre, è stato elaborato un progetto per una nuova moneta da 5 euro fior di conio per la Repubblica di San Marino che costituisce una variazione allo standard sia per il ricorso alle normali leghe da monetazione (anziché argento) sia dal punto di vista geometrico in quanto la moneta presenta sedici lati. Peraltro tale progetto è non solo stato riproposto da San Marino per il 2017, ma anche condiviso dalla Repubblica Italiana nel corso delle CTA tenutesi nel 2016 relative alle emissioni 2017, con l'unica variazione della finitura del bordo che sarà scallops anziché poligonale.

Per la medaglistica e la monetazione sono stati prodotti internamente circa 134 mila tondelli in argento, oro, similoro e ottone. Per la realizzazione dei tondelli in oro è stata necessaria la fusione di 667,644 kg di oro 999.9/917/900/750 mentre, per la realizzazione di quelli in argento, è stata necessaria la fusione di 4.114,187 kg di argento 986/925.

È proseguita nell'ambito *Euro Coin Sub Committee* (ECSC) la collaborazione sui progetti *Master Tool Optimization*, per l'ottimizzazione della modellazione dei conii e *Cost Savings* basato sulla riduzione dello spessore di rame a seguito del ricoprimento galvanico, soprattutto al fine del contenimento del costo dei tagli ramati (1,2,5 Euro cent). Le difficoltà di messa a punto del progetto e della relativa emissione delle specifiche definitive (spessori di ricoprimento differenziato per tagli) hanno di fatto rallentato le prove in corso, volte, come primo obiettivo, ad uniformare lo spessore del nastro (oggi diversificato per i tondelli 1-5 Ec rispetto al taglio 2 Ec), e a ridurre un alone che da anni affligge le nostre monete nei pressi del bordo.

IL BILANCIO SETTORIALE ZECCA

In applicazione dell'art. 1 del D.M. 8 agosto 1979 è stato predisposto il conto settoriale della Sezione Zecca, conto non assoggettato a revisione, che evidenzia un risultato negativo, per il 2016, di circa 1,3 milioni di euro e, nella sua forma riclassificata, viene qui di seguito riportato.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in €/000)	2016	2015	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e prestazioni	30.961	31.962	(1.001)
Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(539)	(109)	(430)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.373)	2.060	(3.433)
Prodotto dell'esercizio	29.049	33.913	(4.864)
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(10.883)	(17.236)	6.353
Variazione rimanenze di materie prime	1.335	456	879
Servizi	(5.847)	(6.031)	184
Godimento beni di terzi	(305)	(395)	90
Oneri diversi di gestione	(825)	(978)	153
Altri ricavi e proventi	339	492	(153)
Valore aggiunto	12.863	10.221	2.642
Costi per il personale	(12.630)	(13.598)	968
Margine operativo lordo	233	(3.377)	3.610
Ammortamento:			
Immobilizzazioni immateriali	(98)	(131)	33
Immobilizzazioni materiali	(1.087)	(2.251)	1.164
Risultato operativo	(952)	(5.759)	4.807
Risultato prima delle imposte	(952)	(5.759)	4.807
Imposte dell'esercizio	(308)	(277)	(31)
Risultato dell'esercizio	(1.260)	(6.036)	4.776

Nel corso del 2016 l'attività della Zecca è stata influenzata dalle seguenti dinamiche:

- il contingente 2016 è stato inferiore, in termini di numero di pezzi da coniare (403 milioni contro i 405 milioni del 2015), rispetto all'esercizio precedente. La composizione del mix per singoli tagli si è concentrata sui tagli di minor valore, 1, 2 e 5 centesimi, pari a circa il 92% del contingente;
- il fatturato riconducibile alle monete euro a circolazione ordinaria è risultato in forte aumento, principalmente per effetto della consegna, di una significativa quota di monete del millesimo 2015 nei primi mesi dell'esercizio 2016;
- in forte diminuzione i ricavi relativi alla realizzazione della commessa RAI per la realizzazione e consegna dei gettoni d'oro ai vincitori dei concorsi a premi (2,4 milioni di euro contro gli 8,1 milioni di euro del 2015);
- sono risultati in diminuzione i quantitativi di monete ordinarie e commemorative realizzate per la Repubblica di San Marino e per lo Stato della Città del Vaticano, nonché la medagliistica e numismatica.

In particolare, l'attività concernente le produzioni della Zecca si è sviluppata:

- nella coniazione di monete speciali per lo Stato italiano, per il quale, oltre alla serie ordinaria, sono state realizzate le monete commemorative sia in oro che in argento;
- nella coniazione delle monete ordinarie e fior di conio per la Repubblica di San Marino, per lo Stato della Città del Vaticano e Repubblica Slovena;
- nella realizzazione di medaglie ed oggetti artistici destinati al mercato del collezionismo.

Il personale impiegato alla fine dell'esercizio risulta pari a 185 unità, rispetto alle 184 unità del 2015. Nel corso del 2016 sono uscite 5 risorse, 1 ricollocata mentre sono state assunte 7 unità.

Sulla base degli elementi sopra indicati il margine operativo lordo è pari 0,2 milioni di euro. Il risultato settoriale è negativo per circa 1,3 milioni di euro (nel 2015 negativo di 6 milioni di euro).

SEPARAZIONE CONTABILE

Già nei precedenti esercizi si diede conto di quanto attuato dall'Istituto in materia di separazione contabile, sulla base della previsione del D.Lgs. 11 novembre 2003, n. 333.

Si rammenta che, fin dalla sua istituzione, l'Istituto ha avuto il compito di svolgere attività inerenti al soddisfacimento di interessi di carattere generale dello Stato, delle sue amministrazioni e di altri enti pubblici.

Anche per l'esercizio 2016 si è provveduto ad elaborare un rendiconto economico che evidenzia i costi ed i ricavi riferibili alle attività ricollegabili allo svolgimento di funzioni di interesse generale, a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni in linea con le assunzioni adottate negli esercizi precedenti.

Sulla base delle analisi compiute, è emerso che l'Istituto può continuare ad essere ricondotto nel campo dell'esenzione dall'obbligo di attuazione della separazione contabile, in considerazione del non raggiungimento della soglia del "*de minimis*", atteso che la percentuale di fatturato 2016 non riferibile allo svolgimento di funzioni a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni è pari a circa l'1,44% del totale.

Sulla base di tali assunzioni, si è quindi redatto il seguente conto economico riclassificato, non assoggettato a revisione contabile, al fine di esporre sinteticamente la separazione dei valori.

Si segnala, altresì, che per i costi relativi a servizi comuni (amministrazione e finanza, acquisti, legale, revisione interna, personale, ecc.) l'imputazione degli stessi ad uno dei due "rami di attività" è stata fatta sulla base di parametri di ribaltamento coerenti con l'effettivo "consumo" delle suddette funzioni indirette da parte dei rami stessi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in €/000)	ATTIVITÀ DIRETTE PER LO STATO E LA P.A.	ATTIVITÀ PER IL MERCATO	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	340.603	5.009	345.612
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(253)	(93)	(346)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(3.018)	0	(3.018)
Prodotto dell'esercizio	337.332	4.916	342.248
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(42.018)	(3.412)	(45.430)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.425	6	1.431
Prestazioni di servizi	(58.644)	(278)	(58.922)
Godimento beni di terzi	(1.292)	(2)	(1.294)
Oneri diversi di gestione	(14.398)	(31)	(14.429)
Altri ricavi e proventi	20.307	39	20.346
Valore Aggiunto	242.712	1.238	243.950
Costi per il personale	(94.227)	(1.098)	(95.325)
Margine operativo lordo	148.485	140	148.625
Ammortamenti e svalutazioni	(28.619)	(131)	(28.750)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(41.030)	0	(41.030)
Accantonamenti	(18.011)	0	(18.011)
Risultato operativo	60.825	9	60.834
Proventi ed oneri finanziari	7.035	0	7.035
Rettifiche attività finanziarie	(20)	0	(20)
Risultato prima delle imposte	67.840	9	67.849
Imposte dell'esercizio	(28.891)	0	(28.891)
Risultato dell'esercizio	38.949	9	38.958

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE

Ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 127/91 lettera c) e d) l'Istituto non ha redatto il bilancio consolidato. La modifica rispetto all'esercizio precedente è da porre in relazione alla procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla cessione del pacchetto azionario della controllata Editalia, previa la scissione del ramo amministrativo. L'atto di cessione è stato perfezionato a gennaio 2017.

Le società controllate individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo. Inoltre le imprese in liquidazione sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 127/91.

Di seguito, si forniscono le principali informazioni sulla situazione economico finanziaria delle imprese controllate.

Editalia S.p.A. (100%)

La società alla data di approvazione del presente bilancio non ha ancora reso disponibile il bilancio di esercizio. Pertanto per tutte le informazioni si rinvia a quanto indicato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Verrès S.p.A. in liquidazione (55%)

PATRIMONIO NETTO (valori in €/000)	31.12.2016	31.12.2015
Capitale Sociale	1.836	1.836
Riserva Legale	4	4
Utile (perdite) portate a nuovo	(360)	(367)
Rettifiche di liquidazione	(885)	(775)
Risultato d'esercizio	(103)	6
Totale Patrimonio Netto	492	704
CONTO ECONOMICO (valori in €/000)	2016	2015
Ricavi delle vendite	64	4
Valore della produzione	64	4
Costi della produzione	(184)	(45)
Valore aggiunto	(120)	(41)
Margine operativo lordo	(120)	(41)
Risultato operativo	(120)	(41)
Proventi ed Oneri finanziari	0	1
Risultato prima delle imposte	(120)	(40)
Imposte dell'esercizio	17	46
Risultato dell'esercizio	(103)	6

La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2011 con la nomina di un Liquidatore Unico che, nel corso dell'esercizio, in conformità al dettato assembleare, ha proseguito le proprie attività.

Per la causa intrapresa con il Dipartimento del Tesoro della Thailandia, il liquidatore ha segnalato che l'udienza prevista per la metà del mese di febbraio 2016 è stata rinviata a seguito della manifesta volontà delle parti di giungere ad un accordo transattivo.

Il legale incaricato ha riferito di essere ottimista circa una chiusura transattiva che comporti comunque la corresponsione di una somma a favore della Verrès S.p.A..

La società attraverso l'Istituto ha sollecitato nuovamente l'intervento diretto dell'ambasciatore italiano in Thailandia presso il Dipartimento del Tesoro, al fine di velocizzare l'eventuale conclusione transattiva della vicenda.

In ogni caso, la società ha svalutato tali crediti negli esercizi precedenti e, per quanto riguarda la controversia con lo Stato thailandese, il fondo rischi futuri costituito, rimane prudentemente inalterato e il liquidatore ritiene sufficiente per fare fronte agli oneri derivanti da un eventuale esito negativo della vertenza.

Durante l'esercizio, per il recupero del credito verso la società SIEM, il legale incaricato ha ottenuto dal Tribunale di Aosta l'apposizione del visto di esecutorietà al decreto ingiuntivo in danno della debitrice e lo ha notificato alla controparte in via definitiva.